



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 DEL 26-01-2017

OGGETTO: P.R.G.C. – PROCEDURA DI CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. – ART. 17 COMMA 12 LETTERA A)

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **Gennaio**, alle ore **21:00**, presso la Sala delle Adunanze, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
GNOCCHI MARIA ROSA	X		FERRARI FILIPPO	X	
MELFI DANIELA		X	COLOMBO SILVIA		X
VITALE EMANUELE	X		CORDERO CAMILLA		X
PARACCHINI FABIO	X		SABATELLA MARCO		X
FRISARDI MARIA CHIARA	X		MARCHIONI MARCO	X	
MONTI ALESSANDRO	X		TAMBURINI MASSIMO	X	
BERNAREGGI CINZIA	X				

Numero totale PRESENTI: **9** – ASSENTI: **4**

Assessore Esterno

Componente	Presente	Assente
TRAVAGLINI SIMONE	X	

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO DR. SSA GIULIA RAMPONE** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **MARIA ROSA GNOCCHI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Baveno è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con la relativa variante in itinere dalla Regione Piemonte con D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 31-13215, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 18/02/2010;
- le modifiche introdotte ex officio dalla Regione in sede di approvazione del piano regolatore sono state recepite nel vigente P.R.G.C.;
- a seguito dell'approvazione regionale, il Comune ha apportato al proprio piano regolatore generale le seguenti modifiche:
 - variante parziale n. 1 ex art. 17 – comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i.: approvazione definitiva con D.C.C. n. 46/2010 del 7/10/2010 finalizzata alla modifica degli artt. 16 e 18 delle N.d.A.;
 - variante parziale n. 2 ex art. 17 – comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i.: approvazione definitiva con D.C.C. n. 2/2011 del 3/03/2011 finalizzata alla modifica degli artt. 21-22-23-24-25-26 delle N.d.A. (definizione edifici “in franchigia”);
 - assunzione modificazioni ai sensi dei commi 8 e 9 – art. 17 – L.R. n. 56/1977 e s.m.i. (correzione errori materiali, adeguamenti di limitata entità) con D.C.C. n. 46 del 28/09/2011;
 - variante parziale n. 3 ex art. 17 – comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i.: approvazione definitiva con D.C.C. n. 2/2012 del 5/03/2012 finalizzata ad adeguamenti e correzioni sia normative che cartografiche;
 - variante strutturale 2010 di adeguamento al PAI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2013;
 - assunzione modificazioni (non costituenti varianti) ai sensi del comma 12 – art. 17 – L.R. n. 56/1977 e s.m.i. con D.C.C. n. 30 del 3/10/2013;
 - correzione errore materiale (non costituente variante) ai sensi del comma 12 – lettera a) - art. 17 – L.R. n. 56/1977 e s.m.i., disposta con D.C.C. n. 8/2014 del 27/03/2014;
 - variante parziale n. 4 ex art. 17 – comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i.: approvazione definitiva con D.C.C. n. 9/2014 del 27/03/2014 finalizzata ad adeguamenti e correzioni sia normative che cartografiche;
 - correzione errore materiale (non costituente variante) ai sensi del comma 12 – lettera a) - art. 17 – L.R. n. 56/1977 e s.m.i., disposta con D.C.C. n. 8/2015 del 12/02/2015;
 - correzione errori materiali ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. – art. 17 comma 12 lettera a), disposta con D.C.C. 40/2016 del 22/09/2016;

Dato atto che con nota prot. 11354/UT del 10/10/2016 è pervenuta istanza formulata da parte della dott. geol. Anna Montalto per conto della soc. Sport & Fun s.r.l. per la correzione di errore materiale al vigente PRGC, riguardante la classificazione geologica di parte della proprietà sita in Strada Cavalli (c.d. Parco Avventura) inserita nella classe 3a (inedificata) anziché in classe 3b propria delle aree con presenza di costruzioni;

Visto il parere pervenuto al prot. 14021/UT del 12/12/2016, espresso dal dott. geol. Italo Isoli, estensore della parte geologica del PRGC, in cui si conferma l'errore cartografico segnalato e si accoglie la relativa proposta di correzione della classificazione geologica, con conseguente correzione della cartografia geologica del vigente P.R.G.C. (GEO12a);

Visto il parere favorevole della Commissione Urbanistica espresso sull'istanza di correzione

in argomento nella seduta del 19/01/2017;

Dato atto che tali correzioni sono state riportate nella cartografia dello strumento urbanistico, così composta:

- tavola di raffronto (estratti) – GEO12a - scala 1:2.000

Vista la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. ed in particolare il comma 12 dell'art. 17;

Udite le dichiarazioni di voto che si riportano:

Vitale per il gruppo Baveno partecipa: Favorevole

Marchioni per il gruppo Obiettivo comune: Favorevole

Con voti n.9 favorevoli espressi per alzata di mano dai n.9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di assumere ai sensi dell'art. 17 – comma 12 – lettera a) della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e per i motivi rilevabili in narrativa, la modifica al vigente P.R.G.C. rivolta alla correzione dell'errore materiale in premessa indicato, come riportato nella cartografia "aggiornata" di P.R.G.C. (agli atti), di seguito elencata:

- tavola di raffronto (estratti) – GEO12a - scala 1:2.000

2. Di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente all'aggiornamento della cartografia di P.R.G.C., alla Regione Piemonte in ottemperanza al disposto di cui al comma 13 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza a provvedere;

Con voti n.9 favorevoli espressi per alzata di mano da n.9 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIA ROSA GNOCCHI

Il Segretario
DR. SSA GIULIA RAMPONE

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
GIULIA RAMPONE



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

OGGETTO: P.R.G.C. – PROCEDURA DI CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. – ART. 17 COMMA 12 LETTERA A)

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ’ T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del TECNICO, SETTORE URBANISTICA, ai sensi dell’art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 20-01-2017

Il Responsabile del Servizio
CORBELLI CLAUDIA

Eventuali note:



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N.9 DEL 26-01-2017

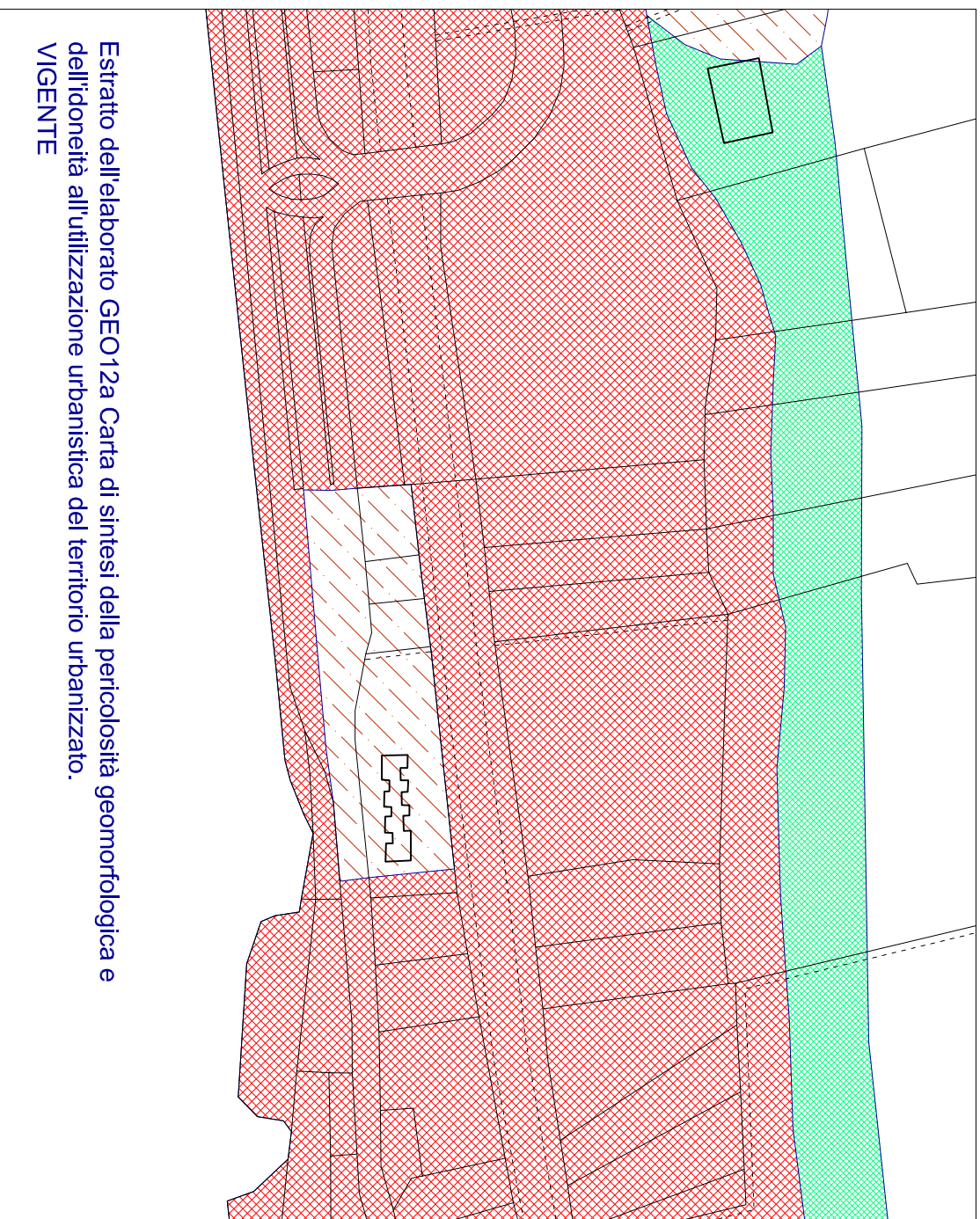
OGGETTO: P.R.G.C. – PROCEDURA DI CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. – ART. 17 COMMA 12 LETTERA A)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

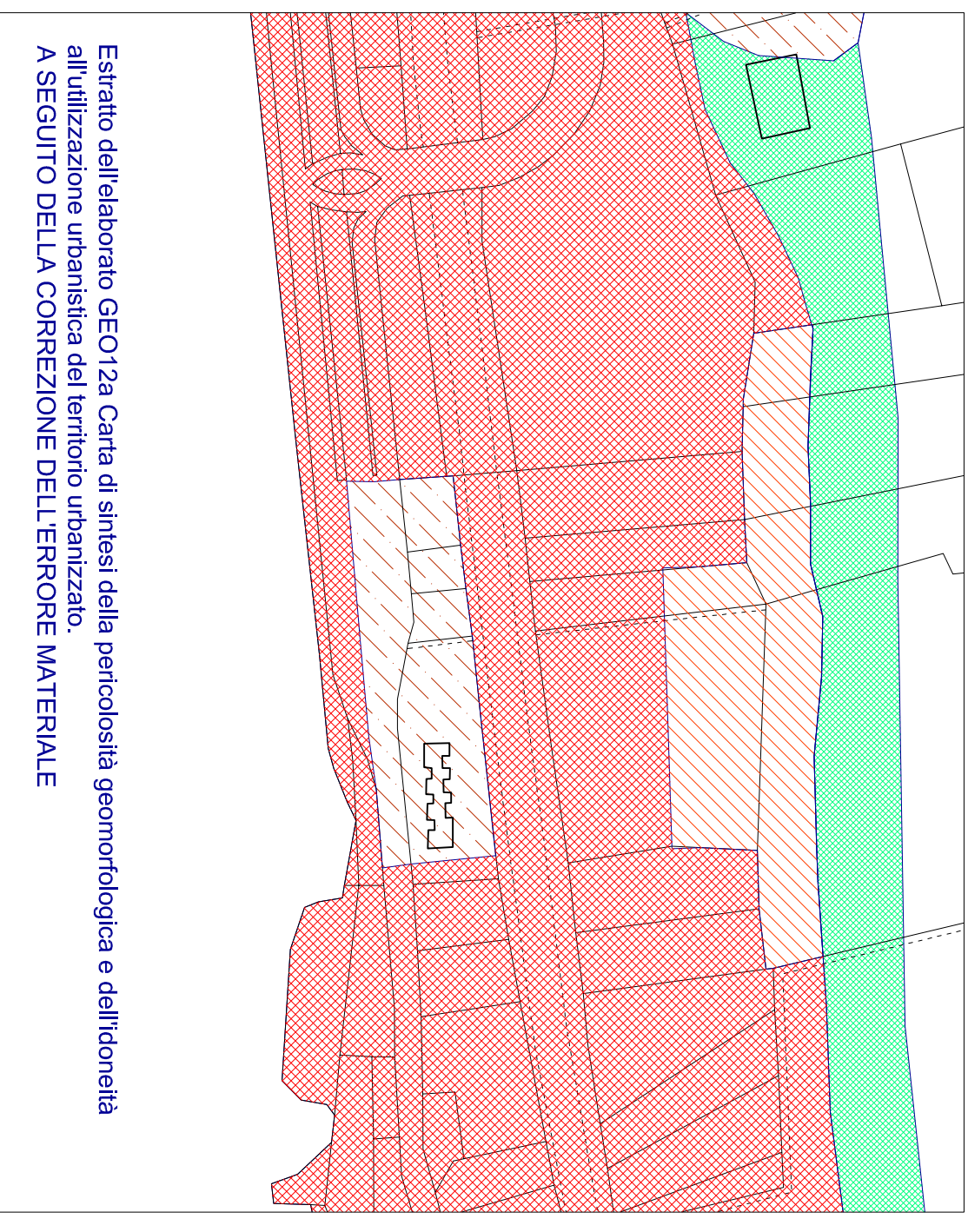
Il sottoscritto Segretario Comunale Dr.ssa Giulia Rampone certifica che il presente atto viene pubblicato il giorno 30-01-2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà affisso per 15 giorni consecutivi sino al 14-02-2017,

Addì, 30-01-2017

Il Responsabile della pubblicazione
Dr.ssa Giulia Rampone



Estratto dell'elaborato GEO12a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio urbanizzato.
VIGENTE



Estratto dell'elaborato GEO12a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio urbanizzato.
A SEGUITO DELLA CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

S O T T O S T R U T T U R E		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		Possibilità di eliminazione o minimizzazione del rischio in atto sulle aree urbanizzate e del rischio potenziale commesso con nuove urbanizzazioni				IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA		
S O T T O S T R U T T U R E		Valutazione di pericolosità	Presenza di edificazioni e valutazione del rischio in atto	Attraverso interventi globali (Progetti Pubblici di Riassesto idrogeologico)	Attraverso il controllo e la manutenzione periodica delle opere di difesa esistenti	Attraverso interventi locali di riassesto	Attraverso il rispetto di norme tecniche	Condizioni per l'utilizzazione urbanistica		
1		Aree sulle quali non sono stati evidenziati particolari pericoli e non sono presenti condizioni geotecniche penalizzanti	Pericolosità irrilevante.	Aree sia inedificate che edificate. Rischio irrilevante.	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Nessuna particolare condizione salvo il rispetto del D.M. 11.03.88	Tutti	
2		Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11.03.88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrive								
2c		Aree caratterizzate da acclività bassa o medio-bassa che presentano difficoltà di drenaggio a causa di interventi antropici non adeguati che hanno modificato il reticolo idrografico minore. Localmente possono essere presenti terreni mediocri dal punto di vista geotecnico.	Pericolosità moderata.	Aree sia inedificate sia edificate. Rischio moderato.	Non necessari	Non necessari	Necessari in alcuni casi specifici.	Necessari per quanto concerne le nuove edificazioni.	Condizionati al rispetto di norme tecniche. Illustrate nelle N.T. ed ad interventi locali di riassesto mirati al miglioramento delle condizioni di drenaggio.	Tutti
3		Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quasi tutti dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'edificazione qualora ineditificata, viceversa, la previsione di interventi di riassesto territoriale a tutela del patrimonio esistente.								
3a		Aree attive di corsi d'acqua. Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica di media o alta energia o comunque necessari per la laminazione delle piene. Porzioni di conoidi torrenziali soggette a dinamica elevata energia. Versanti boscati in tal per rilevata instabilità per la non presenza di opere di difesa e assenza di dissesto idrogeologico. Aree alligabili a basse o medio-elevati battenti d'acqua.	Pericolosità da media a molto elevata.	Aree inedificate. Interessate da dinamica idraulica ed gravativa. Rischio nullo in quanto inedificate.	In genere non necessari. Auspicabili laddove il riassesto produce diminuzione di pericolosità sulle aree urbanizzate limitate.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Nulla.	Ammessi gli interventi, elencati nelle N.A. che garantiscono requisiti di sicurezza propri.
3a3b		Zona alla base di versanti soggetti a possibile dinamica gravativa.	Pericolosità da media a elevata.	Aree parzialmente o completamente edificate, potenzialmente raggiungibili da cadute di massi in zona distale. Rischio da medio ad elevato.	Parziale o totale.	Parziale o totale.	Possibile	Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti sono ammessi gli interventi elencati nelle N.T. che garantiscono requisiti di sicurezza propri. L'esecuzione di puntuali verifiche di stabilità ed eventuali di Progetti Pubblici di Riassesto idrogeologico può trasformare le condizioni di inabilità urbanistica secondo quanto previsto dai Progetti stessi.	Allo stato attuale solo interventi che non aumentino il carico antropico: MOA-MR-CR-RE-H-D-MDA-ML-QP-MCQ Dopo interventi globali di riassesto ammessi anche: REZA-S-MDB-MCA	